



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

OGGETTO: procedura aperta suddivisa in lotti per l'affidamento di servizi giornalistici e strumentali ad agenzie di stampa con rete di servizi esteri e loro diffusione all'estero

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 15 maggio 1954, n. 237, nell'interpretazione autentica recata dall'articolo 55, comma 24, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che autorizza la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad acquistare dalle Agenzie di stampa mediante appositi contratti, notiziari ordinari e speciali, servizi giornalistici e informativi, ordinari e speciali, e loro raccolte anche su supporto informatico, nonché il servizio di diramazione di notizie e comunicati degli Organi centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, comma 321 che dispone "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le attività connesse all'acquisizione della produzione di servizi giornalistici e strumentali da parte di agenzie di stampa con rete di servizi esteri e alla loro diffusione all'estero sono svolte dalla Presidenza del Consiglio dei ministri tenendo conto delle esigenze e delle indicazioni del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Le risorse finanziarie già assegnate a tale scopo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sono trasferite alla Presidenza del Consiglio dei ministri";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

Vista la nota prot. DIE 7866 del 7 giugno 2016 con la quale il Dipartimento per l'informazione e l'editoria (di seguito Dipartimento) ha chiesto un parere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in merito alle procedure per l'acquisizione dei servizi giornalistici e informativi delle agenzie di stampa per le amministrazioni centrali dello Stato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Visto il parere reso dall'ANAC con la determinazione n. 853/16 approvata dal Consiglio nell'adunanza del 20 luglio 2016;

Vista la nota del 24 ottobre 2016 con la quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito MAECI) - Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale ha comunicato il proprio fabbisogno di servizi giornalistici informativi per il 2017-2018 con riferimento al notiziario generale, esplicitando la richiesta di un notiziario quotidiano nazionale generale per n. 405 postazioni della sede centrale e delle sedi territoriali;

Vista la relazione del MAECI - Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale, pervenuta con comunicazione email del 22 febbraio 2017, nella quale si evidenzia che per le esigenze informative connesse alla politica estera italiana e funzionali alla complessiva proiezione internazionale del Paese, è necessario che il MAECI possa usufruire quotidianamente di servizi giornalistici da e per l'estero in grado di assolvere anche la funzione di valorizzare le iniziative adottate dalla politica estera italiana;

Considerato che con la sopracitata comunicazione il Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale del MAECI ha articolato il proprio fabbisogno in modo puntuale individuando quattro servizi aventi caratteristiche diverse e, in particolare: un notiziario internazionale globale in lingua italiana, in grado di coprire Europa e Unione Europea, Mediterraneo e Medio Oriente, Africa, Asia e Pacifico ed Americhe; un notiziario "Mediterraneo e Medio Oriente"; un servizio di realizzazione di cinque notiziari a focalizzazione regionale integrati da una rassegna stampa ragionata; un servizio di notiziari specialistici dedicati ai macro temi del Made in Italy, della diplomazia economica e culturale e della cooperazione allo sviluppo;

Vista la nota del MAECI - Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie - prot. 58236 del 27 marzo 2017, con la quale è stata trasmessa una relazione avente ad oggetto "Biennio 2017/2019 - Esigenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in materia di servizi informativi a favore delle collettività italiane residenti all'estero, prodotti e distribuiti da agenzie stampa specializzate nel settore";

Visto l'art. 1, comma 592, lettera a) della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), che dispone lo stanziamento per l'anno 2017 di 300.000 euro in favore delle agenzie specializzate per i servizi stampa dedicati agli italiani residenti all'estero;

Considerato che con la sopracitata nota del 27 marzo 2017 la Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie del MAECI ha articolato il proprio fabbisogno in modo puntuale in termini di un notiziario generalista e tre notiziari specialistici dedicati alle collettività degli italiani presenti all'estero;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sin qui esposto, procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, risultanti dal processo di accorpamento dei fabbisogni sopradescritto e pertanto con caratteristiche qualitative e dimensionali differenti tali da permettere anche la partecipazione alla gara delle imprese di dimensioni minori;

Ritenuto, d'accordo con il MAECI, alla luce delle risorse disponibili e della necessità di assicurare il pluralismo dell'informazione, di suddividere l'appalto in n. 5 lotti prevedendo un lotto per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

ciascuno dei quattro diversi servizi richiesti dal Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale ed un ulteriore lotto per i servizi richiesti dalla Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie e di prevedere, per il notiziario generale, che ciascun utente riceva il servizio da due diverse agenzie di stampa;

Ritenuto, conformemente alle richieste contenute nella suddetta relazione del MAECI del 22 febbraio 2017, e a ragione della complessità dei servizi del notiziario internazionale globale e di notiziario "Mediterraneo e Medio Oriente", che per garantire un livello qualitativo elevato al servizio di notiziario quotidiano generale nazionale in lingua italiana, le licenze relative a tale servizio vadano acquisite dagli stessi due operatori che forniranno i sopraindicati servizi internazionali, integrandole pertanto nei relativi lotti per i quali prevedere elevati requisiti di accesso e specifici criteri di valutazione;

Vista le comunicazioni via mail del 22 maggio 2017 con la quale il MAECI ha approvato la bozza di capitolato tecnico;

Considerato che, ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, il bilancio annuale di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha carattere autorizzatorio, mentre il bilancio pluriennale non ha carattere autorizzatorio, ed è di conseguenza possibile per il 2017 acquistare i summenzionati servizi per un importo non superiore alla disponibilità di competenza presente nel bilancio annuale di previsione il quale, allo stato attuale, presenta risorse sufficienti a stipulare contratti per una durata di 6 mesi;

Considerata l'opportunità di prevedere la possibilità di procedere, per ciascun lotto, con le risorse finanziarie disponibili a valere sui bilanci di previsione per il 2018, 2019 e 2020, a due successivi rinnovi di durata annuale e ad un terzo rinnovo di durata semestrale fino a complessivi ulteriori 30 mesi;

Ritenuto opportuno, anche alla luce del suddetto parere dell'ANAC, acquisire i servizi in oggetto tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del citato D.Lgs. 50/2016, per la durata di sei mesi a decorrere dalla data di stipula dei contratti, con possibilità di rinnovo fino a ulteriori trenta mesi, da aggiudicare in base al criterio dell' "*offerta economicamente più vantaggiosa*" sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 del Codice dei contratti, nonché delle Linee guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, mediante apposito bando di gara da pubblicare sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché, per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio;

Ritenuto opportuno, al fine di rispettare il principio del pluralismo dell'informazione e di favorire la massima partecipazione, che ciascun concorrente possa partecipare alla procedura per un massimo di due lotti, ma che possa ottenere l'aggiudicazione di un solo lotto, ai sensi dell'art. 51, comma 3 del d.lgs. 50/2016;

Ritenuto, alla luce della diversità dei servizi oggetto dei singoli lotti e del prevalente orientamento giurisprudenziale, di prevedere il divieto per i concorrenti di partecipare ad un medesimo lotto della gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio o rete di imprese, ovvero di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

partecipare allo stesso lotto anche in forma individuale qualora abbiano partecipato al lotto medesimo in forma associata;

Considerato che i servizi da acquisire sono finalizzati ad assicurare al MAECI ed alla sua rete estera l'informazione primaria, nel rispetto del pluralismo dell'informazione, e rivestono pertanto un ruolo strategico per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie del MAECI e, di conseguenza, è indispensabile che i fornitori selezionati siano in grado di fornire, con un livello di ampiezza e approfondimento adeguato, notizie chiare, affidabili e tempestive, e con una conoscenza pregressa e consolidata del sistema politico, economico, giuridico e sociale dell'Italia e dei rapporti internazionali della stessa;

Ritenuto opportuno ammettere alla procedura le agenzie di stampa dotate di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva delle imprese fornitrici con l'impegno prescritto dai contratti che saranno aggiudicati, e ritenuto che tale congruità possa essere assicurata dall'aver conseguito un fatturato annuo ~~almeno pari al valore su base annua del lotto per il quale si concorre e pertanto pari al doppio del~~ valore del lotto per i primi sei mesi, in conformità al disposto dell'art. 83, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto opportuno, al fine di contemperare la qualità del servizio nei termini sopraindicati con la garanzia del pluralismo dell'informazione e la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici presenti nel settore in oggetto, di ammettere alla procedura le agenzie di stampa professionalmente idonee a fornire il servizio, nonché in possesso di adeguate capacità professionali e tecniche;

Ritenuto che, nel rispetto dei principi di proporzionalità e concorrenza tra operatori, i requisiti di ~~capacità professionale e tecnica debbano essere opportunamente graduati per ciascun lotto ed~~ individuati in funzione delle caratteristiche dei servizi richiesti per i singoli lotti;

Ritenuto che, per i lotti in cui si richiede la fornitura di un notiziario quotidiano generale nazionale, le capacità professionali e tecniche possano essere declinate in termini di numero di giornalisti professionisti o pubblicisti con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, iscritti all'INPGI ed inquadrati ai sensi degli art. 1 o 2 del CNLG con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in quanto indicativo sia della capacità produttiva della struttura sia dell'affidabilità e tempestività delle notizie prodotte e che, considerato che da un'analisi di mercato effettuata risulta che il rapporto tra numero di lanci giornalieri effettuati da un'agenzia e numero di giornalisti così come sopra individuato è pari in media a 20, è da ritenersi ragionevole di richiedere quale requisito per la partecipazione una redazione composta da un numero di giornalisti pari ad almeno il numero di lanci giornaliero minimo previsto dal capitolato per quel lotto diviso 20;

Ritenuto che, per i sopracitati lotti in cui si richiede anche la fornitura di un notiziario quotidiano generale nazionale, le capacità professionali e tecniche possano, altresì, essere declinate in termini di produzione e distribuzione negli ultimi 2 (due) anni di notiziari con le stesse caratteristiche di quelli dei quali si chiede la fornitura, in quanto tale esperienza pregressa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

specifica è indicativa della capacità dell'agenzia di fornire una copertura dei temi oggetto del servizio con un livello di ampiezza e approfondimento adeguato;

Ritenuto che, per tutti i lotti le capacità professionali e tecniche relative alla realizzazione e diffusione di notiziari a carattere internazionale possano essere declinate nell'aver conseguito un fatturato complessivo per servizi analoghi, negli ultimi 2 (due) anni, pari al valore del lotto per sei mesi;

Ritenuto che, per il lotto che richiede la realizzazione di un notiziario globale internazionale, a ragione della complessità del servizio richiesto, che richiede il possesso di una articolata rete estera, le capacità professionali e tecniche possano essere declinate nell'aver alla data del 31 dicembre 2016 sedi ubicate in almeno 4 (quattro) continenti, inclusa l'Europa;

Ritenuto opportuno favorire la partecipazione delle imprese di dimensioni minori sia con la previsione di lotti di valore adeguato alle stesse, sia con la possibilità di partecipare in forma associata;

Considerato che i servizi oggetto dell'affidamento sono caratterizzati da un elevato contenuto di manodopera professionalmente qualificata e che pertanto sia opportuno attribuire una ponderazione maggiore, pari a 80/100 alla componente qualitativa in sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e di attribuire all'offerta economica un peso pari a 20/100;

Visto l'avviso di preinformazione pubblicato in data 21 febbraio 2017 sul sito dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, nonché sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

Visto l'art. 60, comma 2 del d.lgs. 50/2016, laddove dispone che il termine di presentazione delle offerte può essere ridotto a 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando in caso di previa pubblicazione dell'avviso di preinformazione;

Visto l'articolo 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni per la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure (articolo 1) nonché di riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni (articolo 5, commi 2, 3 e 4);

Considerato che il servizio da affidare:

- a) non rientra nelle tipologie di servizi individuate dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- b) non risulta comparabile con i servizi oggetto delle convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss. mm. vigenti alla data odierna, rispetto ai quali l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante, "*interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le amministrazioni pubbliche ad utilizzare i relativi parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

- Ritenuto opportuno prevedere clausole contrattuali che prevedano la possibilità di proroga del servizio ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del d. lgs. n. 50/2016, nonché la variazione nei termini previsti dall'art. 106, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016;
- Visto il protocollo di azione vigilanza collaborativa sottoscritto in data 13 marzo 2017 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Vista la nota inviata via PEC il 23 maggio 2017 con la quale, nell'ambito del sopracitato Protocollo, sono stati inviati all'Autorità Nazionale Anticorruzione gli atti di gara in bozza;
- Vista la nota prot. 74974 del 31 maggio 2017 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha formulato il proprio parere sui suddetti atti di gara in bozza;
- Ritenuto di apportare ai documenti di gara le modifiche suggerite dall'ANAC;
- Considerato che per le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche, si stima, sulla base delle tariffe praticate dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., una spesa non superiore ad € 9.000,00, IVA inclusa;
- Considerato che per le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio si stima una spesa non superiore ad € 15.000,00 IVA inclusa;
- Considerato che il Dipartimento è tenuto a versare all'ANAC l'importo di € 800,00 ai sensi della Delibera n. 163 del 21 dicembre 2016 in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1 gennaio 2016;
- Considerato che il Dipartimento provvederà, conformemente all'art. 77, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla nomina di un'apposita Commissione di aggiudicazione, composta da tre membri, che procederà alla valutazione delle offerte;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2017 - Registro n. 375, con il quale il Cons. Roberto Giovanni Marino è nominato Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 9 - "informazione ed editoria" - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Visto il decreto del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 23 febbraio 2017, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri al n. 688/2017, in data 27 febbraio 2017 con cui al Cons. Alessandra de Marco, Coordinatore dell'Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore, è stata assegnata la gestione, unitamente ai relativi poteri di spesa, delle risorse di cui ai capitoli indicati nel decreto stesso ed, in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

particolare, del capitolo 479;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2017;

Considerato che gli oneri derivanti dalla stipula del contratto oggetto del presente decreto graveranno sul capitolo 479 – p.g. 1 del Centro di Responsabilità n. 9, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizio finanziario 2017;

Visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di determinare di contrarre prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

- di procedere all'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, suddivisa in cinque lotti, per l'affidamento di servizi giornalistici e strumentali ad agenzie di stampa con rete di servizi esteri e loro diffusione all'estero per il MAECI e la sua rete estera, per la durata di 6 mesi rinnovabili per altri 30 mesi, per un importo complessivo triennale di euro 40.830.000,00, al netto di IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza, che verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, *ex art. 95* del D. Lgs. n. 50/2016;

- di prevedere che ciascun concorrente possa partecipare alla gara per un massimo di due lotti, ma possa ottenere l'aggiudicazione di un solo lotto;

- di approvare gli atti di gara allegati alla presente determina;

- di fissare come termine per la presentazione delle offerte 15 giorni dopo il giorno della pubblicazione del bando di gara;

- di affidare, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 73 del D. Lgs. n. 50/2016, l'incarico all'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per un importo non superiore a € 9.000 IVA inclusa;

- di autorizzare l'Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche sui n. 2 quotidiani a maggior tiratura nazionale e sui n. 2 quotidiani a maggior tiratura nella regione Lazio, a mezzo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo non superiore ad € 18.000,00 IVA inclusa;

- di delegare il Cons. Alessandra de Marco, Coordinatore dell'Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore di questo Dipartimento, alla firma degli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

atti di gara, e, a seguito dell'espletamento della procedura, alla stipula dei relativi contratti per una durata di n. 6 mesi;

- di nominare Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il dott. Alberto Russo, coordinatore del Servizio per i rapporti con i mezzi di informazione - Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore.

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione dei citati contratti oggetto del presente decreto gravano sul capitolo 479 del Centro di Responsabilità n. 9, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizio finanziario 2017.

Roma, 15 GIU. 2017

Il Capo del Dipartimento

Roberto G. Marino